

**ECONOMIA** Al Comune lughese il record provinciale estivo di crescita delle presenze nelle dodici strutture ricettive. In luglio più 1.115 arrivi

# Più che raddoppiati i turisti

Incredibile 'boom' del turismo estivo a Lugo: lo dicono i dati diffusi dalla Provincia, secondo i quali Lugo sarebbe la 'reginetta dell'estate' per quanto riguarda l'aumento dei turisti. I numeri, ricavati da un'indagine condotta nei 12 'luoghi ricettivi', ovvero alberghi e 'bed and breakfast', presenti a Lugo, parlano chiaro: a fronte dei 415 arrivi registrati nel luglio 2005, nel luglio scorso sono 'sbarcati' a Lugo ben 1.530 visitatori, con un incremento quindi di 1.115 arrivi pari al 268,67% in più rispetto all'anno precedente. Tutto questo a fronte del calo registrato in zone 'più turistiche': ad esempio, rispetto al luglio 2005 Bagnacavallo ha registrato un calo di 428 arrivi. Senza pari anche il trend positivo registrato da gennaio a luglio, con un aumento delle presenze a Lugo del 127,97%, risultato, anche questo, unico in provincia. Sorride soddisfatto l'assessore comunale alla cultura e turismo Giovanni Barberini: «Di certo questo incremento fa capo in gran parte alla valorizzazione del patrimonio culturale della città, come il teatro, il museo Baracca, le

**Ottimo trend positivo nei primi sette mesi: presenze aumentate del 128 per cento rispetto al 2005**

iniziative culturali estive. Tra cultura e turismo c'è infatti una stretta relazione: basti pensare ai tanti visitatori provenienti da tutt'Europa in occasione della presenza di Stockhausen a Lugo, della mostra fotografica di Olivo Barbieri all'Ala d'Oro, e del-

**Le cause del 'boom'? Per alcuni le iniziative culturali, per altri la nascita del nuovo albergo e Mirabilandia**

la permanenza di Lucio Dalla a Lugo per un mese. La formula vincente consiste nel far perdurare la presenza di artisti importanti a Lugo, obiettivo che intendiamo portare avanti sempre più». Ma forse qualcuno viene qui anche per motivi di lavoro.

«Certo, e questo è sinonimo di crescita economica, che va di pari passo con la crescita culturale e della città in generale. Tutti obiettivi a cui devono collaborare sia gli enti pubblici che i privati». La crescita è stata percepita anche dagli albergatori. «Sì, quest'estate abbiamo senz'altro lavorato molto — conferma Nadia Montuschi dell'Ala d'Oro, lo storico albergo a 4 stelle in centro a Lugo — l'incremento si è percepito soprattutto in relazione a Mirabilandia, che sta diventando un polo d'attrazione molto importante. Mirabilandia attira le famiglie, che comprendono da 3 a più persone, è dunque chiaro che le presenze si moltiplicano. Anche la manifestazione Eliexpo, in luglio, ha portato parecchi visitatori. Per quanto riguarda il primo semestre, l'aumento registrato fa senz'altro capo sia agli ambienti economici, ma anche alle varie iniziative promosse dal Comune, che quest'anno si è mosso parecchio per la promozione della città». C'è poi chi sostiene un'altra versione dei fatti, numeri alla mano. «Le presenze a Lugo sono cresciute anche e soprattutto grazie alla presenza del nostro nuovo albergo — afferma Rino Graziani del Tati Hotel, che ha aperto a maggio — e solo in luglio, da noi sono passate ben 1.287 persone, quindi un numero pari all'incremento registrato nell'intera Lugo. Il

## Incontro con una delegazione scandinava ieri in municipio a Lugo Scambio di esperienze con funzionari svedesi



Una delegazione di 8 funzionari di Comuni svedesi ha partecipato ieri in municipio a Lugo a un incontro nell'ambito dello scambio di esperienze della rete Sern, sigla che identifica la Sweden Emilia-Romagna network di cui l'Associazione della Bassa Romagna è uno dei membri fondatori e che raggruppa una cinquantina di enti

locali svedesi ed emiliani. I rappresentanti svedesi si occupano in particolare di tematiche sociali, personale e contabilità ed hanno discusso dei rapporti lavorativi nelle amministrazioni pubbliche. A ricevere gli svedesi (nella foto) c'erano tra gli altri il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore di Russi Gianluigi Castellari.

buon posizionamento del nostro hotel, a pochi passi dalla autostrada, la sua visibilità, il buon rapporto qualità-prezzo, i servizi offerti, sono tutti aspetti che hanno attirato clienti, sia per quanto riguarda il mondo del lavoro che per il 'mordi e fuggi' sulla

costa e le attrazioni come Mirabilandia. Per il futuro occorrerà comunque l'apporto dei Comuni, che speriamo facciano crescere sempre più il territorio sia dal punto di vista imprenditoriale che delle manifestazioni».

Lorenza Montanari

Stasera si corre a Giovecca la ventitreesima edizione del Palio

## Grande sfida per S. Evaristo

A darsi battaglia saranno una ventina di cavalieri

GIOVECCA - Stasera, alle 20.30, nell'ambito dei festeggiamenti programmati per la sagra di S. Evaristo, si disputerà la ventitreesima edizione del Palio.

«Una sfida in notturna, con cavalli senza sella - come lo descrive Alessandra Montanari, presidente della Pro loco, responsabile assieme alla parrocchia di questa manifestazione - nata 23 anni fa non per la riproposizione di un evento storico, ma per testimoniare l'interesse e l'attaccamento a questo animale: il cavallo che da sempre è stato un mezzo di locomozione per l'uomo». La pista ovale tracciata attorno al campo sportivo, alle spalle della basilica e della parrocchia di S. Evaristo, è un impianto stabile collaudato dalla Provincia e quindi dotato dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di si-

curezza. È lunga circa 300 metri, con una larghezza di dodici metri nella parte rettilinea e di sedici lungo le curve, queste ultime leggermente sopraelevate. I cavalli, per percorrere i tre giri di pista previsti in ciascuna batteria, impiegano in media poco più di un minuto e mezzo.

«Il momento più emozionante è senz'altro la partenza, laddove occorrono diversi minuti per consentire il corretto allineamento dei cavalli - spiega Valerio Ricci del gruppo organizzatore - Una fase particolarmente delicata, anche per la tensione di circostanza, per cui spesso capita di assistere a false partenze. Le caratteristiche tecniche della pista di Giovecca sono tali da favorire i cavalli. Gli stupendi esemplari in gara infatti, oltre ad avere un buono spunto in partenza, riescono ad

esprimersi al massimo in accelerazione, dopo aver rallentato per meglio affrontare le strette curve della pista».

Ai canapi di partenza, agli ordini del mossiere, si daranno battaglia una ventina di cavalieri, in rappresentanza delle migliori scuderie, sia emiliano romagnole, sia di altre regioni, (Toscana e Veneto in particolare). La competizione, una gara di velocità con monta di cavalli a pelo, è articolata in una prima fase con la disputa di quattro batterie, a ciascuna delle quali partecipano, di norma, un massimo di sei cavalli, fino alla finale, a otto cavalli, alla quale accederanno i primi due classificati di ciascuna batteria. Ogni corsa, (eliminatorie e finale), vedrà i fantini affrontare tre giri di pista per un totale di 900 metri.

Amalio Ricci Garotti

LUGO

### Un luglio 'boom' per il turismo

I dati della Provincia parlano chiaro: rispetto al 2005 gli arrivi a Lugo sono aumentati del 268 per cento, un vero record

Servizio a pagina XIII

Otto funzionari di vari comuni hanno preso parte a un seminario

## Dalla Svezia per imparare

Frequentano un corso all'Università di Norrköping

LUGO - Delegazione svedese in Municipio a Lugo per uno "scambio di esperienze". Con gli ospiti del Sern (nella foto), si è trattato un incontro-seminario inserito nel corso di 3 semestri di formazione per funzionari comunali svedesi tenuto dall'Università di Norrköping. Sono otto funzionari di comuni svedesi di varie dimensioni aderenti alla rete Sern (Sweden Emilia-Romagna Network) di cui l'Associazione della Bassa

Romagna è tra i membri fondatori e che raggruppa una cinquantina di enti locali - regioni svedesi, province, comuni, unioni e associazioni di comuni (per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [www.seit.org](http://www.seit.org) sotto bandiera italiana, ndr). Nello specifico, i membri della delegazione svedese, si occupano di sociale, personale e contabilità e sono venuti a Lugo accompagnati da un interprete e dal responsabile

del corso. Il tema centrale è la leadership nei rapporti lavorativi all'interno delle amministrazioni pubbliche. Dopo la visita a Forlì per verificare il funzionamento di un Comune di medio-piccole dimensioni, gli svedesi si sono recati a Lugo per capire meglio il funzionamento dei dieci Comuni associati. Oltre agli interventi del presidente dell'Associazione Intercomunale Raffaele Cortesi che ha presentato l'Assoc-

iazione stessa ed il saluto di benvenuto dell'assessore di Russi Gianluigi Castellari, delegato Sern dell'Associazione, erano presenti il sindaco di Massa Lombarda Linda Errani, quello di Bagnacavallo Laura Rossi, il primo cittadino di Fusignano Mirco Bagnari ed il collega di Bagnaria di Romagna Giovanni Chiarliello. Sono intervenuti anche Giorgio Piombini, responsabile della segreteria del servizio associato, Rober-



to Suzzi responsabile del personale e dell'organizzazione, Carla Golfieri, presidente del

Distretto sanitario di Lugo e Daniela Guerrini per i servizi educativi.

**SAGRE** Stasera a Giovecca si svolge la tradizionale sfida tra purosangue dedicata a S.Evaristo. In lizza alcuni tra i migliori cavalieri italiani

# E' il giorno della grande corsa

Il conto alla rovescia sta per terminare. Stasera, a partire dalle 20.30, nell'ovale che sorge alle spalle della parrocchia di Sant'Evaristo, una ventina di cavalieri si darà battaglia per aggiudicarsi il Palio equestre di Giovecca, giunto alla 23ª edizione. La manifestazione, che conclude la sagra di Sant'Evaristo, è organizzata dal circolo Anspi Sant'Evaristo, in collaborazione con la Pro Loco di Lugo e col patrocinio di Comune e Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese. Ai canapi di partenza, agli ordini dell'esperto mossiere Giuliano Zanotti, ci saranno alcuni dei migliori cavalieri (tra i quali Alessandro Chiti e Massimo Donatini) e dei più forti cavalli in circolazione, provenienti non solo dalla nostra regione, ma anche da Marche, Toscana, Veneto e Piemonte. Come spiega Valerio Ricci, uno dei principali artefici, a livello organizzativo, della manifestazione, «il Palio di Giovecca col trascorrere degli anni ha assunto un'importanza sempre più rilevante, al punto da essere considerato tra i più ambiti da fantini, scuderie e, in generale, dagli addetti ai lavori. Una compe-



Il vincitore del 2005, Gabriele Cenni, premiato dal sindaco Raffaele Cortesi

tizione che si contraddistingue per il fatto che a darsi appuntamento a Giovecca sono solo i migliori fantini e i più validi esemplari di purosangue inglese. Nelle 22 edizioni è avvenuta, cioè, una sorta di selezione naturale, che ha portato a gareggiare

solo gli esponenti più validi». La competizione consiste in una gara di velocità con monta di cavalli a pelo. Alle 20.30 si disputeranno le batterie di qualificazione ed i primi due cavalli classificati accedranno alla finale, in programma alle 23. Ogni cor-

sa, compresa la finale, vedrà i fantini affrontare tre giri di pista per un totale di 900 metri. L'ovale di Giovecca, ricavato intorno a un campo di calcio, è un impianto stabile e collaudato. E' largo circa 12 metri nella parte rettilinea e 16 nelle curve, che so-

no leggermente sopraelevate. Il particolare tipo di fondo, costituito da terra di fiume riportata, permette a cavalli e cavalieri di gareggiare senza mettere a repentaglio la loro incolumità. Per percorrere i tre giri di pista previsti in ciascuna batteria, i cavalli impiegano poco più di un minuto e mezzo. Tra le novità di quest'anno c'è la 1ª edizione del 'Minipalio dei pony' (promossa dal Circolo ippico Santerno di Traversara), in programma alle 22.30, che precederà la finalissima del Palio. Per l'occasione, oltre a giri di pista gratuiti per i più piccoli, si disputerà una mini corsa riservata ai bambini più esperti. Un'altra importante novità è costituita da un prelievo di sangue (a campione) che un veterinario dell'Ausl effettuerà ai cavalli per monitorare eventuali casi di doping. Lo scorso anno, davanti ad oltre 1.500 spettatori, fu Gabriele Cenni, in gropa a Soffio (della scuderia 'Cenni' di Treviso), ad aggiudicarsi il Palio, davanti a Igor Argomenni in gropa a Patocco e a 'Gangelis', della scuderia Bergamaschi di Cervia, montato da Giancarlo Bergamaschi.

Luigi Scardovi

## Sciogli le trecce ai cavalli



Giovecca come Siena, questa sera dalle 20.30, con il XXIIIª Palio equestre di Sant'Evaristo. Alla tradizionale gara di velocità dei cavalli montati a pelo si affianca una novità per i più piccoli, il Minipalio dei pony

## I lavori di allestimento della Fiera costringono gli ambulanti a traslocare



A causa dei lavori di allestimento degli stand della 21ª edizione della Fiera Biennale di Lugo — manifestazione in programma dal 9 al 17 settembre — a partire da oggi e per le giornate del 6, 13 e 20 settembre, gli ambulanti del mercato che solitamente si trovano con le loro bancarelle nel loggiato del Pavaglione si trasferiranno in piazza XIII Giugno e in via Foro Boario. Mercoledì 13 settembre poi il mercato infrasettimanale si svolgerà in forma ridotta nelle aree non interessate alla Fiera. Infine da segnalare ancora che nelle domeniche 15 ottobre e 26 novembre si svolgeranno mercati straordinari di recupero, con orario continuato, a partire dalle 8 del mattino e fino alle 20.

## A Bizzuno fine settimana con la festa della birra organizzata per sostenere i progetti del comitato Lugo pro Sao Bernardo

### Una bionda di solidarietà

BIZZUNO - Tutto pronto a Bizzuno per uno degli eventi più significativi dell'ormai più che decennale vita del Progetto di solidarietà Lugo-Sao Bernardo. Venerdì e sabato, nel parco pubblico, si terrà infatti la prima festa della birra organizzata a Lugo. A promuoverlo, il gruppo giovani della parrocchia di San Gabriele, con il coordinamento dei giovani di sinistra della città di Baracca, accomunati dalla voglia di divertirsi insieme e di promuovere i valori della solidarietà internazionale. Un sodalizio al suo debutto,

che proseguirà nel tempo, e che già promette altri progetti solidali e ricreativi. Del resto la comunità lughese tutta, senza distinzioni religiose o politiche, ha fatto molto per Sao Bernardo. Un impegno che ha permesso, tra l'altro, la realizzazione di un centro di formazione professionale, di uno studio medico-dentistico, di diverse mense e tanti asili, per i favelados brasiliani. A dare il via alla festa, sarà il parroco di San Giacomo, don Giginio Savorani, mentre sabato ha garantito la sua presenza il sindaco di Lugo, Raf-



Anticipazione dell'Oktoberfest con musica e birra a fiumi

faele Cortesi. Tra un boccale di birra e l'altro, la possibilità di ascoltare le testimonianze dei ragazzi appena tornati dal campo di lavoro tra le favelas. Cornice della festa, la musica dei "The Blend, y nada mas percusion", venerdì, e dei "Barracuda's change Senso", sabato. Superfluo sottolineare come tutto l'incasso delle due serate sarà interamente devoluto al comitato Lugo-Sao Bernardo, per nuovi progetti di solidarietà.

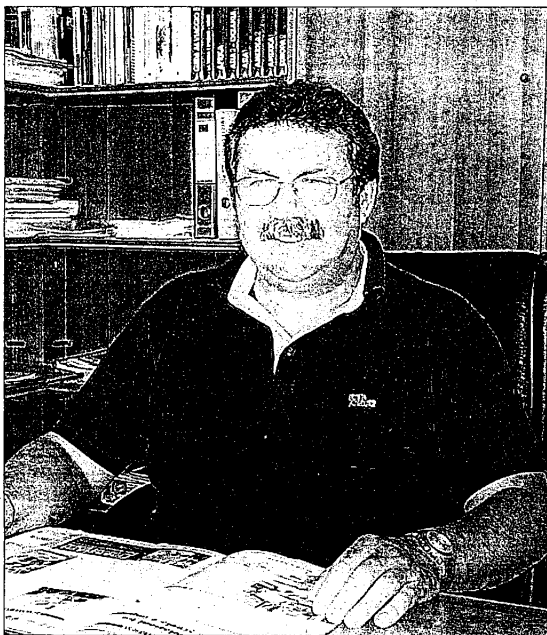
Arrigo Antonellini

L'associazione si prepara alla fiera biennale: sulle strade compiti da assolvere

# Cna richiama la Bassa

## Betti: sull'economia non abbassiamo la guardia

LUGO - Energie rinnovabili, la Cna lughese fa il primo passo. Quest'anno, dopo qualche tempo d'assenza, l'associazione parteciperà alla XXI edizione della fiera biennale di Lugo, con un proprio stand dedicato alle energie rinnovabili. "Un tema di primaria importanza cui desideriamo dare risalto - dice Mario Betti, presidente dell'associazione di categoria - anche perché molti dei nostri associati sono già impegnati nella commercializzazione di quelle tecnologie. La nostra partecipazione costituisce un primo passo verso altre iniziative sull'argomento che, entro la fine del 2006, saranno approfondite in un nostro convegno". Con i suoi centomila visitatori la Biennale è una grande occasione di visibilità per gli associati, secondo Betti, e per tutta l'economia della nostra area. Un'economia che per le sue caratteristiche ha risentito, a detta del presidente, della crisi nazionale. "Anche se ci sono segnali di ripresa, noi di Cna riteniamo che non si debba abbassare la guardia". Betti è convinto che il confronto, la concertazione e l'unità d'intenti tra tutte le forze presenti sul territorio "siano elementi imprescindibili per le scelte future della politica economica e sociale dell'area della Bassa Romagna". E se alcune settimane fa era stato proprio lui a ribadire la necessità di una più incisiva azione da parte dei sindaci dell'Associazione intercomunale della Bassa per realizzare una maggiore integrazione tra le amministrazioni e la messa in rete delle risorse locali,



Mario Betti presidente di Cna Lugo

adesso lo ribadisce: "Il mio intervento ha suscitato qualche malumore, ma l'intento è costruttivo, non polemico. Il rischio è di rimanere schiacciati tra Faenza, dotata della via Emilia, e Ravenna con il suo porto in continuo potenziamento. Noi invece siamo chiusi in un quadrila-

tero di strade che impedisce lo scorrimento agevole di merci verso l'Italia e l'Europa, contraendo lo sviluppo di tutte le nostre potenzialità economiche e delle tante aziende collegate all'economia mondiale". Sulle strade da realizzare il presidente Cna ha le idee chiare. Pensa al raddoppio

della San Vitale, "di cui esiste da anni un tracciato, per portare il traffico da Bologna alla A14 bis liberalizzata", al completamento della statale 16 per il traffico che transita, passando da Alfonsine, verso l'Adriatica e a una strada di collegamento tra questa e Faenza.

"Un compito - aggiunge - che spetta alla Naviglio, o sulla base del progetto attuale o su un progetto alternativo, come proposto dal comitato cittadino articolo 32. Non entro nel merito della diatriba ma è un compito che va assolto". Infine Betti ricorda la realizzazione della Selice che colleghi Massalombarda a Conselice. "La concertazione tra forze politiche e sociali è importante anche per la valorizzazione dei centri storici. Con la nascita della cabina di regia a Lugo, che auspico anche per gli altri comuni bassoromagnoli, potremo intraprendere valide iniziative di rilancio". Oltre alla sicurezza del territorio un altro tema su cui Mario Betti insiste da tempo è la legalità. "Condividiamo la lotta all'evasione fiscale - spiega -. Per i nostri artigiani che lavorano per l'industria è impossibile evadere, gli altri all'85 per cento rientrano negli studi di settore. Comunque i parametri e loro modifiche si dovrebbero stabilire incontrando anche i rappresentanti della media e piccola impresa, non solo Confindustria. Se qualche sacca di lavoro nero esiste questa è semmai tra i lavoratori dipendenti o autonomi che vanno in pensione".

Marilena Spataro

## Modelli amministrativi a confronto: il Nord Europa in visita a Lugo

# La Bassa Romagna insegna agli svedesi

LUGO - Dalla Svezia alla Bassa Romagna. È il viaggio di una delegazione del Sern, sfociata in un incontro-seminario con i sindaci del territorio, inserito nel corso di tre semestri per la formazione di funzionari comunali tenuto dall'Università di Norrköping. Nella sala del Consiglio di Lugo, ieri mattina, le due delegazioni si sono incontrate per uno scambio di esperienze. Presenti, otto funzionari di comuni svedesi di varie dimensioni aderenti alla rete Sern (Sweden Emilia-Romagna Network) di cui l'associazione della Bassa è tra i membri fondatori e che raggruppa una cinquantina di enti locali - regioni svedesi, province, comuni, unioni e associazioni di comuni (per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito [www.seit.org](http://www.seit.org)). Nello specifico, i membri della delegazione svedese si occupano di sociale, perso-



La delegazione dello Sweden Emilia-Romagna Network in visita alla Rocca

nale e contabilità e sono venuti a Lugo accompagnati da un interprete e dal responsabile del corso. Il tema centrale è la leadership nei rapporti lavorativi all'interno delle amministrazioni pubbliche.

Dopo la visita a Forlì, lunedì scorso, per verificare il funzionamento di un comune di medio-piccole dimensioni, gli svedesi si sono recati a Lugo per capire meglio il funzionamento dei dieci comuni associati. Oltre agli interventi del presidente dell'associazione Raffaele Cortesi ed il saluto di benvenuto dell'assessore di Russi Gianluigi Castellari, delegato Sern per la Bassa, erano presenti il sindaco di Massa Lombarda Linda Errani, quello di Bagnacavallo Laura Rossi, il primo cittadino di Fusignano Mirco Bagnari ed il collega di Bagnara, Giovanni Ciariello. Sono intervenuti anche Giorgio Piombini, responsabile della segreteria del servizio associato, Roberto Suzzi responsabile del personale e dell'organizzazione, Carla Golfieri, presidente del Distretto sanitario e Daniela Guerrini per i servizi educativi.